

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

In attuazione dell'art.11, c.5, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.



**INSIEME PER LA SICUREZZA
DEI LAVORATORI
E DELLE IMPRESE**

INAIL

**Due strumenti per migliorare la sicurezza
nei luoghi di lavoro e le condizioni di salute dei lavoratori**

Finanziamenti per la sicurezza
Mettiamo a disposizione oltre 275 milioni di euro per sostenere le imprese nella realizzazione di progetti di investimento per migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, nell'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale e nella rimozione di materiali contenenti amianto dagli ambienti di lavoro. Dal 21 dicembre 2015 su www.ina.it trovi il nuovo Avviso pubblico ISI 2015.

Sconto sul premio per prevenzione
Riduciamo il premio assicurativo alle aziende che hanno realizzato interventi di prevenzione per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia. Le aziende devono essere in regola con le disposizioni in materia di prevenzione, infortuni e di igiene del lavoro e con gli obblighi contributivi e assicurativi. La domanda deve essere presentata online entro il 29 febbraio 2016.

Inail, la persona al centro del nostro impegno
Chiama il numero gratuito 803.164 da fisso o lo 06.164.164 a pagamento da mobile

I DESTINATARI

IMPRESE anche individuali iscritte alla CCIAA

sono **escluse** dalla partecipazione
le imprese ammesse a contributo relativamente agli
AVVISI PUBBLICI ISI 2012, 2013, 2014

e

le imprese che hanno già ottenuto l'anticipazione o l'erogazione del
contributo del **BANDO FIPIT 2014**.

Le imprese che hanno ottenuto il provvedimento di ammissione al **BANDO
FIPIT 2014** potranno essere ammesse previa rinuncia

(cfr. articolo 4, Avviso Pubblico 2015)

IL CONTRIBUTO

CONTRIBUTO in conto capitale pari al **65%** delle spese ammesse
per un limite **massimo** di **130.000 euro**
e un limite **minimo** di **5.000 euro**

(Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di contributo.)

(cfr. articolo 6, Avviso Pubblico 2015)

Per i progetti che comportano un contributo **pari o superiore a 30.000 euro** può essere richiesta un'**anticipazione** fino al **50%** dell'importo del contributo, previa costituzione di garanzia fideiussoria (pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del 10%)

(cfr. articolo 18, Avviso Pubblico 2015 – Allegato 5, Schema di riferimento per la fideiussione)

Il contributo INAIL è **compatibile** con gli interventi pubblici di garanzia sul credito, quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le PMI di cui all'art.2, co.100, lett.a), L.662/1996 ovvero quelli gestiti da ISMEA ai sensi dell'art.17, co.2, D.lgs. 29.03.2004, n.102

(cfr. articolo 4, Avviso Pubblico 2015)

NORMATIVA EUROPEA

I contributi rispettano le condizioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli **articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”**

(cfr. articolo 2, Avviso Pubblico 2015)

Secondo la normativa comunitaria, i finanziamenti sono erogati con i limiti previsti per le diverse imprese in tre esercizi finanziari:

- **€ 100.000 imprese settore trasporto su strada**
Regolamento (UE) n. 1407/2013 (per la dichiarazione cfr. Modulo D-1407)
- **€ 200.000 per le altre.**
Regolamento (UE) n. 1407/2013 (per la dichiarazione cfr. Modulo D-1407)
- **€ 15.000 imprese settore produzione prodotti agricoli**
Regolamento (UE) n.1408/2013 (per la dichiarazione cfr. Modulo D-1408)
- **€ 30.000 imprese settore pesca**
Regolamento (UE) n. 717/2014 (per la dichiarazione cfr. Modulo D-717)

LA DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

La Sede INAIL verifica il requisito prima di emettere il provvedimento di ammissione.

La verifica potrà essere operata richiedendo all'impresa, tramite posta elettronica certificata, di produrre entro il termine perentorio di 20 giorni decorrente dal ricevimento della relativa richiesta la dichiarazione sul "de minimis".

Il provvedimento di ammissione potrà essere emesso solo se il contributo richiesto, sommato a quelli già concessi all'impresa nei tre esercizi finanziari di osservazione, non superi il massimale stabilito dal Regolamento "de minimis" di riferimento.

Se l'ammontare del contributo richiesto comportasse il superamento del massimale stabilito dal Regolamento "de minimis" di riferimento, l'impresa perderebbe il diritto all'intero finanziamento richiesto.

Sarà pertanto cura dell'impresa richiedere un contributo che, se sommato ad eventuali precedenti aiuti concessi nel triennio, rientri nel limite dei massimali previsti dai Regolamenti "de minimis".

(cfr. articolo 4, Avviso Pubblico 2015)

I PROGETTI DA FINANZIARE

Le imprese possono presentare **un solo progetto**, per **una sola unità produttiva** su tutto il territorio nazionale, riguardante **una sola tipologia** tra quelle sotto indicate:

- **progetti di investimento** (cfr. articolo 5, Avviso Pubblico 2015 e Allegato 1 all'Avviso Pubblico 2015);
- **progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale** (cfr. articolo 5 e Allegato 2);
- **progetti di bonifica da materiali contenenti amianto** (cfr. articolo 5 e Allegato 3).

LE SPESE AMMESSE

Sono **ammesse** tutte le **spese accessorie, strumentali, funzionali** indispensabili per la realizzazione del progetto (cfr. articolo 7, Avviso Pubblico 2015)

Eventuali **spese tecniche** sono ammesse **entro i limiti** specificati negli Allegati all'Avviso Pubblico (cfr. Allegati 1 e 2, Tabella 1 colonna 3; Allegato 3, tabella 1 colonna 2)

(**non** si considerano spese tecniche le spese di **consulenza** per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda)

Le spese devono essere sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento e documentate

(fa **eccezione** la “Tipologia di intervento”: “*Riduzione del rischio legato alla caduta dall'alto nei lavori in quota mediante acquisto e installazione permanente di ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta*” di cui all'**Allegato 1, Tabella 2, sezione 3), lett. e**. Per questa tipologia di intervento i beneficiari possono non coincidere con i lavoratori dell'impresa)

(cfr. articolo 7 e nota n. 10 all'articolo 7)

LE SPESE NON AMMESSE

(cfr. articolo 8, Avviso Pubblico 2015)

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 81/2008 (fatta eccezione per i progetti riguardanti gli ambienti confinati di cui all'Avviso Pubblico 2015, Allegato 1, Tabella 2, Sezione 3, lettera b);
- veicoli, aeromobili e imbarcazioni non compresi nel campo di applicazione del D. Lgs. 17/2010;
- impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente;
- hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo funzionamento di impianti o macchine oggetto del progetto di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza;
- mobili e arredi (scrivanie, armadi, scaffalature fisse, sedie e poltrone, ecc.);
- ponteggi fissi.
- trasporto del bene acquistato;
- sostituzione di macchine di cui l'impresa richiedente il contributo non ha la piena proprietà;
- ampliamento della sede produttiva con la costruzione di un nuovo fabbricato o con ampliamento della cubatura preesistente;
- consulenza per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda di contributo;
- adempimenti inerenti la valutazione dei rischi di cui agli artt. 17, 28 e 29 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- interventi da effettuarsi in luoghi di lavoro diversi da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- adozione e/o certificazione e/o asseverazione dei progetti di tipologia 2 (progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale) relativi ad imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci;
- compensi ai componenti degli Organismi di vigilanza nominati ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);
- acquisto di beni usati;
- acquisto di beni indispensabili per avviare l'attività dell'impresa
- costi del personale interno: personale dipendente, titolari di impresa, legali rappresentanti e soci;
- costi autofatturati

PROCEDURA DI ACCESSO: I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

Per i progetti di investimento

(cfr. Avviso Pubblico 2015, Allegato 1, Tabella 2: Parametri e punteggi)

- Dimensione aziendale (sez. 1)
- Tasso di tariffa medio nazionale della voce sulla quale si effettua l'intervento o categoria speciale (sez. 2)
- Tipologia di intervento (sez. 3)
- Bonus adozione di buone prassi (sez. 4)
- Bonus per i progetti condivisi con le Parti Sociali (per la dichiarazione cfr. Modulo E-1) o oggetto di informativa al RLS o RLST (per la dichiarazione cfr. Modulo E-2)(sez. 5)
- Bonus regionali (se presenti, sono riportati nella seconda pagina dell'Allegato 1)

PROCEDURA DI ACCESSO: I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

Per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

(cfr. Avviso Pubblico 2015, Allegato 2, Tabella 2: Parametri e punteggi)

- Dimensione aziendale (sez. 1)
- Tasso di tariffa medio nazionale della voce sulla quale si effettua l'intervento o categoria speciale (sez. 2)
- Tipologie di intervento (sez. 3)
- Bonus adozione di buone prassi (sez. 4)
- Bonus per i progetti condivisi con le Parti Sociali (per la dichiarazione cfr. Modulo E-1) o oggetto di informativa RLS o RLST (per la dichiarazione cfr. Modulo E-2)(sez. 5)
- Bonus regionali (se presenti, sono riportati nella prima pagina dell'Allegato 2)

PROCEDURA DI ACCESSO: I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

Per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

(cfr. Avviso Pubblico 2015, Allegato 3 Tabella 2: Parametri e punteggi)

- Dimensione aziendale (sez. 1)
- Tasso di tariffa medio nazionale della voce sulla quale si effettua l'intervento o categoria speciale (sez. 2)
- Tipologie di intervento (sez. 3)
- Bonus per i progetti condivisi con le Parti Sociali (per la dichiarazione cfr. Modulo E-1) o oggetto di informativa RLS o RLST (per la dichiarazione cfr. Modulo E-2)(sez. 4)
- Bonus regionali (se presenti, sono riportati nella seconda pagina dell'Allegato 3)

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

comuni a tutti i progetti

- **Punteggio soglia: 120 punti**
- **Dimensioni aziendali: punteggio attribuito in misura inversamente proporzionale alla dimensione aziendale privilegiando quindi i progetti presentati da micro, piccole e medie imprese**
- **Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento o categoria speciale: punteggio direttamente proporzionale alla rischiosità della lavorazione sulla quale agisce il progetto presentato**
- **Bonus per i progetti condivisi con le PPSS o oggetto di informativa RLS o RLST: punteggio attribuito in presenza di una condivisione del progetto da parte delle rappresentanza delle PPSS o di informativa nei confronti del RLS o RLST**
- **Bonus per i settori produttivi individuati in ambito regionale** (se individuati, sono riportati nella seconda pagina degli Allegati 1 e 3 nella prima dell'Allegato 2 – Avviso Pubblico 2015)

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

*comuni ai
progetti di investimento
e
progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
(non per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto)*

- Bonus per i progetti nei quali è prevista anche l'adozione di buone prassi: specifiche buone prassi, selezionate ai fini dell'Avviso, validate dalla Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del Lavoro ex D.lgs. 81/2008, art. 6 e s.m.i. (cfr. Avviso Pubblico, Modulo F)

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

comuni a tutti i progetti

LA DIMENSIONE AZIENDALE

(cfr. Allegati 1, 2 e 3 Tabella 2, Parametri e punteggi, sez. 1)

Dimensioni aziendali - ULA (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro):	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1-10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

comuni a tutti i progetti

LA DIMENSIONE AZIENDALE

(cfr. Allegati 1, 2 e 3, Tabella 2: Parametri e punteggi, sez. 1)

Nella sezione 1 sono riportati i punteggi attribuiti in funzione delle caratteristiche dimensionali dell'impresa richiedente; qualora il fatturato ecceda il limite indicato in tabella, al punteggio calcolato verrà applicato un fattore correttivo pari a 0,6.

La dimensione aziendale corrisponde al “numero dei dipendenti comprensivo del datore di lavoro” espresso in ULA (unità lavorative anno), laddove per ULA si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno. I lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di ULA (ad es. 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 ULA, mentre 1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA).

Per ulteriori precisazioni consultare il D.M. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005).

Nel caso in cui il calcolo delle ULA non corrisponda ad un numero intero si dovrà operare un arrotondamento matematico al primo decimale dopo la virgola. Se il primo decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso.

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata a una o più imprese, dovrà indicare i dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa aumentati dei corrispondenti dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal D.M. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005).

PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

comuni a tutti i progetti

TASSO DI TARIFFA MEDIO NAZIONALE DELLA VOCE SULLA QUALE SI EFFETTUA L'INTERVENTO

(cfr. Allegati 1, 2 e 3 Tabella 2: Parametri e punteggi, sez. 2)

calcolo del punteggio legato alla rischiosità della lavorazione sulla quale incide il progetto
L'impresa dovrà selezionare la PAT ed all'interno della PAT scegliere la voce di tariffa interessata dall'intervento.
Il punteggio ha una diretta corrispondenza con l'effettiva rischiosità sulla quale l'intervento proposto dall'impresa va ad incidere.

Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2015 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

comuni a tutti i progetti

TASSO DI TARIFFA MEDIO NAZIONALE DELLA VOCE SULLA QUALE SI EFFETTUA L'INTERVENTO

(cfr. Allegati 1, 2 e 3 Tabella 2: Parametri e punteggi, sez. 2)

Nella **sezione 2** sono indicati i punteggi attribuiti in base:

- Al Tasso di tariffa medio nazionale della voce sulla quale si effettua l'intervento (lavorazione aziendale interessata dal progetto). I tassi medi nazionali sono quelli di cui alle tariffe emanate con D.M. del 12 dicembre 2000 (G.U. n.17 del 22.01.2001 suppl. ord.)
 -
- all'appartenenza ad una categoria speciale

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

specifici per i progetti di investimento:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

(cfr. Allegato 1, Tabella 2: Parametri e punteggi, sez. 3)

	Tipologia di intervento NB - È possibile scegliere una sola tipologia tra quelle di seguito riportate	Punteggio
a	Eliminazione di tutti gli agenti chimici cancerogeni o mutageni (escluso amianto) o adozione di un sistema chiuso nella loro produzione o utilizzazione	80
b	Attività lavorative in ambienti confinati: acquisto di dispositivi di rilevazione di agenti chimici, di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratore, di dispositivi di protezione individuale idonei per il salvataggio e relativo sistema di recupero	75
c	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante interventi ambientali sulla sua trasmissione e propagazione	78
d	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori o mediante la sostituzione di trattori con altri che presentano un inferiore livello sonoro ponderato A (LA) all'orecchio del conducente	73
e	Riduzione del rischio legato alla caduta dall'alto nei lavori in quota mediante acquisto e installazione permanente di ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta	75
f	Riduzione del rischio legato ad agenti chimici pericolosi e/o agenti chimici cancerogeni o mutageni (escluso amianto)	65
g	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, per valori di esposizione iniziale superiori al valore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che producono minori livelli di vibrazione	65
h	Eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori	75
i	Riduzione del rischio di infortunio da ferita o taglio	55
l	Riduzione del rischio di infortunio da elettrocuzione	55
m	Altro	50

dettaglio 1/2

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

(cfr. Avviso Pubblico 2015, Allegato 1)

Interventi a) e f) per rischio legato ad agenti cancerogeni e mutageni e ad agenti chimici pericolosi:

- Nell'intervento a) rientrano gli interventi di eliminazione totale del rischio da agenti cancerogeni e mutageni;
- Nell'intervento f) rientrano gli interventi di riduzione del rischio da agenti chimici pericolosi e agenti cancerogeni e mutageni;
- Nella riduzione del rischio rientra l'eliminazione di uno o più agenti chimici pericolosi e/o l'eliminazione di uno o più agenti chimici cancerogeni e mutageni, ma non di tutti;
- L'eliminazione di tutti gli agenti chimici cancerogeni e mutageni è prevista nella Tipologia di intervento a).

L'intervento e), per rischio caduta dall'alto: ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta.

Caratteristiche:

- Fissi e non trasportabili;
- Di tipo puntuale o lineare (flessibili o rigidi);
- Installazione permanente nelle opere di costruzione costituenti i luoghi di lavoro di cui il datore di lavoro dell'impresa richiedente ha la disponibilità giuridica.

(cfr Circolare n. 3 del 13 febbraio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

dettaglio 2/2

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

(cfr. Avviso Pubblico, Allegato 1)

L' intervento h), eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi, non è limitato all'acquisto di macchine.

E' relativo a:

- Sollevamento e trasporto;
- Spinta e traino;
- Movimenti ripetuti;
- Movimentazione pazienti.

E' ammissibile per:

- Valori di rischio pre-intervento superiori a determinati livelli;
- Miglioramento atteso al di sotto di una determinata soglia.

E' richiesta una relazione con la valutazione del rischio atteso post-intervento.

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

specifici per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

(cfr. Allegato 2, Tabella 2: Parametri e punteggi, sez. 3)

	Tipologie di intervento NB - È possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati	Punteggio
a	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006	90
b	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA	90
c	Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali	80
d	Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti	80
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile	80
f	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del D.Lgs. 81/08 anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014*	75
g	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
h	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70

dettaglio TIPOLOGIA DI INTERVENTO

(cfr. Avviso Pubblico, Allegato 2)

L' intervento f), *adozione di un MOG conforme all'articolo 30 del d.lgs. 81/2008 s.m.i. anche secondo le procedure semplificate di cui al DM 13/2/2014*, può essere selezionato solo nel caso in cui l'azienda non abbia già implementato un modello di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

La documentazione richiesta in rendicontazione è:

- Documento che descrive il MOG ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 81/2008 s.m.i. e del DM 13/2/2014, pertanto relativo ai soli reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro di cui all'art. 25 *septies* del d.lgs. 131/2001;
- Nomi dei componenti dell'organismo di vigilanza;
- Codice disciplinare;
- Documento che attesti ruolo attivo svolto dall'organismo di vigilanza.

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

specifici per progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

(cfr. Allegato 3, Tabella 2: Parametri e punteggi, sez. 3)

	Tipologie di intervento N.B. Nel caso il progetto comprenda più tipologie di intervento occorre selezionare una sola tipologia indipendentemente dalla sua incidenza in termini di costi sul progetto complessivo di bonifica	Punteggio
a	Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o coibentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie	90
b	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
c	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
d	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
e	Rimozione di coperture in MCA	80
f	Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto	80

Sono ammissibili a finanziamento interventi relativi a diverse tipologie; in questo caso ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre selezionare una sola tipologia, indipendentemente dalla sua incidenza in termini di costi sul progetto complessivo di bonifica, specificando nella perizia giurata le ulteriori tipologie di intervento interessate.

dettaglio 1/2

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

(cfr. Allegato 3, Avviso Pubblico 2015)

Interventi ammissibili:

Rimozione con successivo trasporto e smaltimento in discarica autorizzata dei materiali contenenti amianto.

In caso di rimozione di coperture in MCA, le spese relative all'acquisto di materiale sostitutivo sono computate nelle spese di cui alla lettera A nella misura massima di 25,00 Euro per metro quadrato di copertura rimossa e da sostituire.

Sono esclusi gli interventi di:

- Rimozione non comprendenti lo smaltimento;
- Incapsulamento;
- Confinamento;
- Mero smaltimento di MCA già rimossi.

È ammissibile un progetto che riguardi più tipologie di intervento; in questo caso:

- L'impresa seleziona un solo intervento per l'attribuzione del punteggio, indipendentemente dalla sua incidenza in termini di costi;
- Nella perizia giurata vengono indicati anche gli altri interventi.

Rimozione parziale di MCA:

- È ammessa se coerente con il DVR e il Programma controllo e manutenzione amianto.
- Rimozione coperture:
- Ammessa solo per l'intero immobile ad eccezione del caso di locazione parziale;
- Ammessa la rimozione anche da 1 solo immobile della medesima unità produttiva.

Non è ammessa la realizzazione parziale del progetto.

dettaglio 2/2

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

(cfr. Allegato 3, Avviso Pubblico 2015)

Documentazione specifica in fase di domanda:

- Programma di controllo e manutenzione redatto ai sensi del punto 4 del DM 6/9/1994 comprensivo del nominativo del Responsabile per la Gestione dei materiali contenenti amianto.

Documentazione specifica in fase di rendicontazione:

- Evidenza della presentazione del Piano di lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008 s.m.i.;
- Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice dei lavori nelle categorie 10A o 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- Quarta copia del formulario di trasporto firmata per accettazione dallo smaltitore o documentazione del SISTRI o documentazione equivalente in caso di pratica svolta per via telematica.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'INAIL utilizza la procedura “valutativa a sportello” (D.lgs. 123/1998) che consente una forte semplificazione, preservando tutte le garanzie necessarie

(cfr. articolo 2, Avviso Pubblico 2015)

Questa procedura prevede l'accesso:

- In base all'ordine cronologico di presentazione delle domande

prevede, inoltre:

- la definizione di un punteggio soglia legato a condizioni minime, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative

ACCESSO ALLA PROCEDURA ON LINE

Prerequisito necessario per accedere alla procedura di compilazione della domanda è che l'impresa sia in possesso delle credenziali di accesso ai servizi on line Inail (Nome Utente e Password).

Per ottenere le credenziali di accesso è necessario effettuare la registrazione sul portale INAIL almeno 48 ore prima della scadenza del bando.

(cfr. articolo 10, Avviso Pubblico 2015)

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

A partire dalla data del 1 marzo 2016 ed inderogabilmente fino alle ore 18,00 del giorno 5 maggio 2016 sul sito www.inail.it – sezione “*accedi ai servizi online*” le imprese registrate avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso la compilazione di campi obbligatori, di:

- effettuare simulazioni relative al progetto da presentare;
- verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità;
- salvare la domanda inserita;
- effettuare la registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto “INVIA”.

Dopo le ore 18,00 del 5 maggio 2016 le domande salvate non saranno più modificabili.

(cfr. articolo 11, Avviso Pubblico 2015)

FASI CONNESSE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1/2

- compilazione della domanda on line in modalità di **simulazione** fino al momento del consolidamento della domanda (1 marzo-5 maggio 2016);
- rilascio del “**ticket**” da parte della procedura con un codice che individua in modo univoco la domanda stessa (dal 12 maggio 2016);
- pubblicazione sul portale dell’Istituto del **calendario** stabilito per l’inoltro on line delle domande (dal 19 maggio 2016)

➤ **Inoltro on line delle domande** tramite ticket associato all’impresa

(cfr articoli 11 e 12, Avviso Pubblico 2015)

FASI CONNESSE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2/2

- **elaborazione dei dati** delle domande inviate, **predisposizione e pubblicazione** sul sito www.inail.it, **degli elenchi per regione in ordine cronologico** (uno per i progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale ed uno per progetti di bonifica da materiali contenenti amianto), con l'evidenza dei beneficiari del contributo rientranti nella capacità finanziaria
- Invio, da parte delle imprese, a mezzo PEC, della documentazione a completamento della domanda on line entro 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi cronologici sul sito INAIL

(cfr. articoli 13 e 16, Avviso Pubblico 2015)

AVVIO DEL PROGETTO

E' data la possibilità alle imprese
di dare avvio agli interventi
a far data dal 6 maggio 2016

Resta fermo che è a carico dell'impresa ogni onere economico nel caso in cui la propria domanda di contributo non si collochi in posizione utile ai fini del finanziamento nella successiva fase di inoltra on line.

(cfr. articolo 7 e nota n. 11 all'articolo7, Avviso Pubblico 2015)

ISTRUTTORIA

Fase della verifica tecnico - amministrativa

- Termine di 30 giorni per l'invio della documentazione
- Dopo il 30 giorno decorre il periodo di 120 giorni per l'istruttoria della domanda
- La Sede INAIL, in caso di mancanza o non rispondenza dei documenti richiesti, invita l'impresa ad integrare la documentazione e/o a fornire chiarimenti, entro il termine perentorio di 20 giorni
- In caso di provvedimento di non ammissione o parziale ammissione l'impresa ha 10 giorni di tempo per presentare le proprie osservazioni.
- Sono previsti 60 giorni dal ricevimento delle osservazioni, per il riesame.

(cfr. articolo 17, Avviso Pubblico 2015)

TEMPI DI ISTRUTTORIA E TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

RENDICONTAZIONE

- In caso di ammissione al finanziamento, il progetto deve essere realizzato e rendicontato entro 12 mesi decorrenti dalla comunicazione di ammissione.
- La verifica della documentazione attestante la realizzazione del progetto sarà completata entro 90 giorni dal ricevimento della stessa.
- La Sede INAIL, in caso di mancanza o non rispondenza dei documenti richiesti, invita l'impresa ad integrare la documentazione e/o a fornire chiarimenti, entro il termine perentorio di 20 giorni.
- In caso di provvedimento di non ammissione o parziale ammissione l'impresa ha 10 giorni di tempo per presentare le proprie osservazioni.
- Sono previsti 60 giorni dal ricevimento delle osservazioni, per il riesame.
- Il termine per la realizzazione e per la rendicontazione è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a sei mesi.

(cfr. articoli 19 e 20, Avviso Pubblico 2015)

INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione prevista dall'Avviso dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo PEC della Sede INAIL di competenza

Ad ogni singolo documento previsto dall'Avviso dovrà corrispondere un singolo allegato

Il messaggio di PEC, comprensivo degli allegati, dovrà avere una dimensione massima di 30 Mb.

Nel caso di superamento delle suddette dimensioni le imprese potranno inviare più messaggi di posta elettronica certificata aggiungendo, nell'oggetto di ciascun messaggio, il numero progressivo di invio e il numero totale di invii secondo il formato "i/t".

(cfr articolo 25, Avviso Pubblico 2015)

ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Le imprese collocate in posizione utile per il finanziamento negli elenchi cronologici potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi INAIL competenti per territorio per tutta la durata del procedimento amministrativo, a partire dalla fase di invio della documentazione a completamento

(cfr Allegato 4 - Sedi INAIL indirizzi e PEC e articolo 15, Avviso Pubblico 2015)

Punti di contatto

(cfr articolo 28, Avviso Pubblico 2015)

Per informazioni ed assistenza, entro il 28 aprile 2016 ore 12.00, è possibile rivolgersi al Contact Center

- **803.164** (da rete fissa, numero gratuito);
- **06. 164.164** (da cellulare, numero a pagamento secondo proprio piano tariffario).

CALENDARIO SCADENZE

1 marzo 2016:

Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda (inserimento on-line del progetto)

5 maggio 2016:

Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda

12 maggio 2016:

Acquisizione, da parte delle imprese, del codice identificativo per l'inoltro on-line della domanda

19 maggio 2016:

Comunicazione della data del click-day

**INSIEME PER LA SICUREZZA
DEI LAVORATORI
E DELLE IMPRESE**

INAIL



**Due strumenti per migliorare la sicurezza
nei luoghi di lavoro e le condizioni di salute dei lavoratori**

Finanziamenti per la sicurezza

Mettiamo a disposizione oltre 276 milioni di euro per sostenere le imprese nella realizzazione di progetti di investimento per migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, nell'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale e nella rimozione di materiali contenenti amianto dagli ambienti di lavoro. Dal 21 dicembre 2015 su www.inail.it trovi il nuovo Avviso pubblico ISI 2015.

Sconto sul premio per prevenzione

Riduciamo il premio assicurativo alle aziende che hanno realizzato interventi di prevenzione per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia. Le aziende devono essere in regola con le disposizioni in materia di prevenzione, infortuni e di igiene del lavoro e con gli obblighi contributivi e assicurativi. La domanda deve essere presentata online entro il 29 febbraio 2016.



Inail, la persona al centro del nostro impegno

Chiama il numero gratuito 803.164 da fisso o lo 06.164.164 a pagamento da mobile

www.inail.it

I.N.A.I.L. Direzione Centrale Prevenzione